



Il Punto di Dario Lamanna

CREDITI IVA: una possibile soluzione.....

La peculiarità che ha sempre caratterizzato i rimborsi Iva su conto fiscale è rappresentata, purtroppo, dai ritardi con i quali gli uffici finanziari territoriali procedono all'erogazione dei rimborsi medesimi.

L'impresa, che è chiamata, fra l'altro, a produrre una quantità notevole di documenti a supporto, è costretta ad attendere anche più di otto mesi (come è avvenuto più volte, in questi ultimi anni, nella provincia di Catanzaro) al fine di poter incassare quanto dovuto dall'Erario.

E' evidente che ritardi di questa portata non fanno altro che aggravare pesantemente la già precaria situazione finanziaria delle imprese ed in particolare di quelle che operano in territori difficili come i nostri.

L'Agenzia delle Entrate - che ha sempre dimostrato consapevolezza della questione - ha provato più volte a ridimensionare il problema, assicurando, da un lato, maggiore celerità nelle procedure, dall'altro, pianificando maggiori stanziamenti di risorse, ma senza ottenere risultati confortanti.

Ci si è resi conto, infatti, che il problema dei ritardi nei rimborsi Iva su conto fiscale attiene alle contorte procedure cui devono uniformarsi gli uffici dell'Agenzia delle Entrate e i concessionari dei servizi di riscossione che, prima di liquidare un rimborso devono eseguire, per evidenti ragioni di tutela dell'Erario, un numero considerevole di controlli, quali la verifica di esistenza del soggetto d'imposta, il riscontro e la valutazione di eventuali carichi pendenti, nonché la verifica dei presupposti della pretesa creditizia. Tale complessità, nonostante l'informatizzazione delle domande di rimborso e le specifiche direttive volte alla semplificazione e razionalizzazione delle procedure, comporta, in ogni caso, un dispendio di risorse e di tempo che incide sulla tempestività dei rimborsi.

Si è cercato allora di risolvere il problema non intervenendo sulle procedure di rimborso ma sulla cosiddetta "bancabilità" del rimborso Iva su conto fiscale, ossia creando delle procedure volte a facilitare l'accesso al credito, a tassi d'interesse agevolati, per tutte le imprese in attesa di rimborsi IVA su conto fiscale.

A riguardo, infatti, va segnalato che il 13 gennaio 2005, è stato siglato, dal Direttore dell'Agenzia delle Entrate, Raffaele Ferrara, dal Presidente dell'ABI Maurizio Sella e dal Presidente di Confindustria Luca Cordero di Montezemolo, un Protocollo d'intesa per favorire l'anticipazione, da parte del sistema bancario, dei crediti IVA che le aziende vantano nei confronti dell'Erario.

Degna di particolare attenzione è, quindi, l'opportunità offerta da questa intesa secondo la quale è possibile, con una procedura semplificata, ottenere l'anticipazione dei crediti IVA su conto fiscale da parte delle banche aderenti che, a tal fine, mettono a disposizione un determinato plafond rotativo.

L'affidamento, così come accertato e certificato nella sua consistenza dall'Agenzia delle Entrate, sarà considerato come una linea di fido aggiuntiva, a tassi d'interesse molto competitivi, e non sostitutiva di quelle già concesse sotto altre forme.

L'entità dell'anticipazione può variare, a seconda dell'istituto prescelto tra quelli aderenti all'accordo, dall'80 al 90% del credito.

La procedura da seguire per accedere all'anticipazione, in realtà, è molto semplice.

Le imprese interessate devono presentare all'istituto bancario l'attestazione di certezza ed esigibilità del credito IVA che va richiesta, via fax, all'Agenzia delle Entrate; domiciliare, contestualmente, il proprio conto fiscale presso la banca che concede l'anticipazione; dare, infine, disposizione irrevocabile al concessionario e all'Ufficio locale affinché il pagamento dei crediti IVA sia effettuato sul c/c acceso presso la banca scelta.

Confindustria Catanzaro, da sempre attenta a queste problematiche, oltre a prestare la consulenza necessaria per avvalersi della procedura di anticipazione del credito Iva, sopra descritta, è in continuo contatto con l'Agenzia delle Entrate dalla quale riceve, periodicamente, informazioni sullo stanziamento dei fondi utilizzati per il pagamento dei rimborsi Iva su conto fiscale e sulla loro ripartizione territoriale. ■



Camera di Commercio
Catanzaro

AL SERVIZIO DELLE IMPRESE PER LO SVILUPPO DEL TERRITORIO



STUDIO GROSSO s.r.l.

www.cz.camcom.it



BASILEA II. DA UN SISTEMA COMPLESSO AD UN PROCESSO LINEARE.

FAI IL SALTO DI QUALITÀ. CON BASILEA EQUITY E BASILEA FINANZA, RAFFORZI LA TUA IMPRESA E RENDI PIÙ AGEVOLE IL TUO ACCESSO AL CREDITO.

Oltre alla consulenza su Basilea II, Sanpaolo Imprese ti offre due prodotti studiati ad hoc per affrontare al meglio questa nuova normativa. Scopri i vantaggi di Basilea Finanza, il finanziamento a medio termine per il miglioramento della struttura finanziaria della tua impresa. Oppure quelli di Basilea Equity, il nuovo finanziamento a medio termine che favorisce il rafforzamento patrimoniale delle piccole e medie imprese. Informati subito in una delle nostre Filiali.

www.sanpaoloimprese.com

www.sanpaolobancodinapoli.com

**SANPAOLO
IMPRESSE**